

VERBALE ASSEMBLEA SOCI FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l. 29 aprile 2026

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 13.00 in Roma presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, siti in Via G. Caraci n. 36, previa regolare convocazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione prot. 5283 del 14/04/2026, si è riunita l'Assemblea dei Soci delle Ferrovie Appulo Lucane per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2025;
- 2) Varie ed eventuali

E' presente, in rappresentanza del Socio Unico Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, il dott. Angelo Mautone – Direttore Generale della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, visto il nulla osta all'approvazione del bilancio trasmesso dall'Ufficio del Gabinetto del MIT prot. 3930 del 29.4.2026 (all.1).

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Sen. Vittorio Zizza – Presidente;
- Dott. Gioacchino Allegretti - Componente;

E' assente giustificata:

- Dott.ssa Rosella Di Tullo - Componente

Per il Collegio sindacale è presente:

- Dott.ssa Francesca Aielli – Sindaco

Sono assenti giustificati:

- Dott. Roberto D'Alessandro – Presidente
- Dott. Giuseppe Mongelli – Sindaco

E' altresì presenti il f.f. Direttore Generale della Società, ing. Stefano Di Bello.

Presiede l'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del consiglio di Amministrazione Sen. Vittorio Zizza che, verificata la regolare costituzione dell'Assemblea, inizia i lavori chiamando a svolgere le funzioni di segretario l'avv. Viviana Fox, Dirigente della Divisione Affari Societari, Legali, Contratti e Personale delle Ferrovie Appulo Lucane, che redige il presente verbale.

1. Approvazione Bilancio FAL srl al 31.12.2025.

Il Presidente, in merito al Bilancio di esercizio 2025 completo della Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio del Collegio Sindacale e della Società di revisione indipendente Ria Grant Thornton, trasmesso con nota prot. 5283 del 14/04/2026, relaziona sugli aspetti più rilevanti. Il Presidente evidenzia innanzitutto che Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2025.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

In osservanza all'art. 2426 Codice civile si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da software in uso.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO.

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza, ammontano ad € 6.761.678 con una variazione in aumento di € 140.809 rispetto al 31 dicembre 2024.

Sotto il profilo patrimoniale, si segnala una marcata riduzione dei crediti verso clienti, che passano da euro 18.281.071 nel 2024 a euro 2.988.418 nel 2025, con uno scostamento pari a euro 15.292.653. Tale variazione è imputabile principalmente all'incasso delle rate relative ai corrispettivi del contratto di servizio con la Regione Basilicata riferiti ad annualità pregresse.

Parallelamente, i debiti verso fornitori registrano un incremento pari a euro 21.939.466 rispetto al 2024. Tale aumento è riconducibile essenzialmente alla presenza di fatture relative a investimenti effettuati, per i quali le corrispondenti risorse finanziarie da parte del Ministero e della Regione non risultano ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 evidenzia un valore della produzione pari a euro 67.197.945, in diminuzione rispetto all'esercizio 2024, con uno scostamento negativo di euro 2.788.428. Tale riduzione è riconducibile principalmente al venir meno di componenti straordinarie di ricavo registrate nell'esercizio precedente, in particolare ai mancati ristori legati all'emergenza Covid-19, cessati con la fine della pandemia, nonché alla riduzione dei contributi relativi ai carburanti.

Si evidenzia, infatti, che nell'esercizio 2024 era stata rilevata una sopravvenienza attiva tassabile pari a euro 3.673.477 derivante dall'accesso alle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2023 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione.

Per quanto riguarda i costi della produzione, si registra una complessiva razionalizzazione degli stessi. In particolare:

- i costi per materie prime risultano in lieve diminuzione rispetto al 2024 per euro 371.314;

- i costi per servizi evidenziano una significativa riduzione pari a euro 2.789.052, attribuibile principalmente alla contrazione delle prestazioni tecniche e professionali, diminuite di euro 1.487.653.

Di contro, si rileva un incremento del costo del personale pari a euro 2.635.429 rispetto all'esercizio precedente, dovuto alle assunzioni effettuate nel corso del 2025, finalizzate al potenziamento della struttura operativa aziendale e così come programmate, nonché al maggior fabbisogno derivante dal rinnovo del contratto collettivo.

Nel corso del 2025 la gestione finanziaria si è sviluppata in un contesto caratterizzato da una progressiva normalizzazione rispetto agli anni precedenti, segnati da eventi straordinari. La dinamica dei flussi finanziari evidenzia una maggiore attenzione alla liquidità e alla sostenibilità degli impegni nel medio-lungo periodo.

In particolare:

- si registra un miglioramento nella gestione degli incassi, con una significativa riduzione dei crediti commerciali, che ha contribuito a rafforzare la liquidità aziendale;
- parallelamente, si osserva un incremento dei debiti verso fornitori, legato principalmente a investimenti effettuati e a tempistiche differite nell'erogazione di contributi pubblici;
- la struttura finanziaria risulta quindi caratterizzata da un equilibrio dinamico, con una gestione attenta del capitale circolante e una temporanea esposizione sul lato dei debiti operativi.

Nel complesso, la gestione finanziaria appare orientata al supporto degli investimenti strategici e al rafforzamento operativo, pur in presenza di tensioni legate al disallineamento temporale tra uscite e entrate.

L'esercizio 2025 si inserisce in un contesto economico globale caratterizzato da una crescita moderata e da persistenti elementi di incertezza.

Il 2025 è stato caratterizzato da un contesto geopolitico complesso e instabile, con ripercussioni significative sui mercati globali e sulle dinamiche economiche. Il quadro internazionale è stato ulteriormente condizionato dalla prosecuzione e dall'intensificazione di alcuni conflitti rilevanti:

- il conflitto tra Russia e Ucraina ha continuato a generare instabilità nei mercati energetici e nelle forniture di materie prime;
- le tensioni in Medio Oriente hanno contribuito a un clima di incertezza globale, con effetti sui prezzi del petrolio e sulle rotte commerciali;
- ulteriori aree di crisi, seppur di minore intensità, hanno alimentato un contesto generale di rischio geopolitico elevato.

Le conseguenze economiche di tali conflitti si sono tradotte in:

- volatilità dei prezzi delle risorse energetiche;
- aumento dei costi di trasporto e assicurazione;
- maggiore cautela negli investimenti da parte degli operatori economici.

Il contesto descritto ha influenzato la gestione aziendale sotto diversi profili e nonostante le criticità, l'azienda ha dimostrato capacità di adattamento, mantenendo un equilibrio economico-finanziario e proseguendo nelle strategie di sviluppo.

La gestione finanziaria si è dimostrata complessivamente solida, pur in presenza di tensioni temporanee, e orientata al sostegno degli investimenti e alla continuità aziendale. Permane l'esigenza di monitorare attentamente l'evoluzione del quadro internazionale, al fine di cogliere tempestivamente eventuali rischi e opportunità.

L'Assemblea, tenuto conto del bilancio presentato, della relazione del Collegio Sindacale che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio redatto dagli amministratori, nonché della relazione della Società di revisione indipendente secondo cui il bilancio di esercizio redatto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, nonché del nulla osta all'approvazione del bilancio trasmesso dall'Ufficio del Gabinetto del MIT prot. 3930 del

29.4.2026, approva il bilancio di esercizio 2025 delle FAL. L'utile di esercizio pari ad € 2.443.586,29 viene destinato per una parte, pari ad € € 122.179,32 a riserva legale e la restante parte di € 2.321.406,97 a riserva straordinaria da destinare a infrastrutture. Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 13.30.

Il Segretario

avv. Viviana Fox



Il Presidente

Sen. Vittorio Zizza





*Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti*

UFFICIO DI GABINETTO

Firmato digitalmente da:
DG PER LA DIGITALIZZAZIONE

In data:
Wednesday, 29 April 2026 11:17:21

Motivazione:
m_infA153A1B.REGISTRO
UFFICIALE.E.0003930.29-04-2026

Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione generale per il trasporto pubblico
locale
a.c.a. del Direttore Generale, dott. Angelo Mautone
dg.tpl@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Approvazione bilancio della società F.A.L. S.r.l. al 31/12/2025.

Con riferimento alla nota 12422 del 15 aprile u.s., tenuto conto delle informazioni trasmesse, nulla osta all'approvazione del bilancio trasmesso dalla società F.A.L. s.r.l., all'ordine del giorno della prossima assemblea dei soci fissata per il giorno 29 aprile p.v..

Il Vice Capo di Gabinetto

Ing. Stefano Fabrizio Riazzola



Stefano Fabrizio
Riazzola
29.04.2026
10:07:27
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
DG PER LA DIGITALIZZAZIONE

In data:
Wednesday, 29 April 2026 11:15:18
settecore trasporti

Motivazione:
m_infA866FAA.UFFGAB.Ufficio di
Gabinetto.REGISTRO
UFFICIALE.U.0014225.29-04-2026



Ferrovie Appulo Lucane

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

- STATO PATRIMONIALE

- CONTO ECONOMICO

- NOTA INTEGRATIVA

- RELAZIONE SULLA GESTIONE

- RENDICONTO FINANZIARIO

- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- RELAZIONE DELLA RIA GRANT THORNTON

Sullo Stato Patrimoniale

Sul Conto Economico

B) IMMOBILIZZAZIONI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

D) RATEI E RISCONTI

35.501

385.122

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

ESERCIZIO 2025

ESERCIZIO 2024

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	19.000.000	19.000.000
IV) Riserva legale	1.486.402	1.234.559
VI) Altre riserve, distintamente indicate	13.607.561	10.822.546
VIII) Utile o perdita portati a nuovo	2.000.000	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	2.443.586	5.036.858
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.537.549	36.093.963
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	5.667.530	6.199.793
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.		
	4.637.996	4.925.523
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. succ.	50.356.433	28.416.967
TOTALE Debiti verso fornitori	50.356.433	28.416.967
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. succ.	781.124	2.934.328
- esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.159.508
TOTALE Debiti tributari	1.940.632	4.093.836
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
- esigibili entro es. succ.	1.010.429	1.018.605
TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	1.010.429	1.018.605
14) Altri debiti:		
- esigibili entro es. succ.	19.024.394	34.988.086
- esigibili oltre es. succ.	7.067.812	7.394.800
TOTALE Altri debiti	26.092.206	42.382.885
TOTALE DEBITI	79.399.701	75.912.294
E) RATEI E RISCONTI		
	3.554.070	5.941.448
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>131.796.847</u>	<u>129.073.021</u>

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in	60.495.721	59.935.919
5) conto esercizio.	6.702.224	10.050.454
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.197.945	69.986.373
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.731.311	8.102.626
7) per servizi	14.338.017	17.127.070
8) per godimento di beni di terzi	388.322	86.617
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	21.169.533	19.452.544
b) oneri sociali	6.776.656	6.054.029
c) trattamento di fine rapporto	1.565.090	1.520.470
e) altri costi	737.235	586.041
TOTALE per il personale:	30.248.513	27.613.084
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.221.024	2.313.638
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	4.213.570	4.171.774
d) disponibilità liquide	201.340	118.332
TOTALE ammortamenti e svalutaz	6.635.933	6.603.744
11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie...	-140.809	-205.556
12) accantonamento per rischi	466.812	3.731.204
14) oneri diversi di gestione	2.747.570	578.287
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	62.415.671	63.637.075
A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ.		
	4.782.274	6.349.298
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da		
a) imprese sottoposte al controllo di queste ultime	218.758	700.737
TOTALE Altri proventi finanz.	218.758	700.737
interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli		
17) verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime - verso altri	164.708	145.825
TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari	164.708	145.825
16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	54.050	554.913
A-B+-C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
	4.836.324	6.904.211
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	1.894.574	2.684.536
- imposte relative a esercizi precedenti		
- imposte differite e anticipate	498.164	-817.183
TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.392.738	1.867.353

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

Sulla Nota Integrativa

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2025

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2025. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del

risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La quota del fondo rischi al 31 dicembre 2025 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Inoltre, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione aggiornata.

In osservanza all'art. 2426 Codice civile si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi

direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono

rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Sede ed opere d'arte	4
Armamento	10
Materiale rotabile ferrovia	20
Spese manut.e rip.impianti	20
Impianto di condiz.e riscaldam.	20
Impianti elettrici	20
Imp.allarme,telecomando automaz.	20
Impianti vari	20
Macch.officine e dep.ferr.	20
Macchine elettriche e elettr.	20
Attrezzature varie e minute	12
Dispositivi Gps-Gprs	20
Beni inferiori ad € 516,45	100
Autovetture e automezzi	25
Mobili e arredi	12
Altri beni	12

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria, ove esistenti, vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto

economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. In tali circostanze, nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2426 Codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, quest'ultimo ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dal socio, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative intervenute. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove

esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto per gli investimenti in house e il metodo indiretto per gli investimenti non in house. Con il metodo diretto i contributi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Di contro, con il metodo indiretto i contributi sono inizialmente contabilizzati fra i risconti passivi e poi accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in maniera correlata agli ammortamenti del cespite.

Qualora, invece, si tratti di progetti totalmente finanziati, al termine di ciascun esercizio, per ciascun progetto finanziato, si determina:

- a) il credito lordo verso l'Ente finanziatore, pari alla quota parte finanziata delle fatture passive contabilizzate su tale progetto;
- b) il debito lordo verso l'Ente finanziatore per i contributi incassati a titolo di acconto.

L'eventuale credito netto è esposto alla voce "altri crediti", mentre l'eventuale debito netto è esposto alla voce "altri debiti" sempre suddividendo la quota entro ed oltre l'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e

delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato Patrimoniale: Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso.

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

Gli incrementi del valore delle immobilizzazioni immateriali sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri ovvero con contributi regionali o ministeriali per la realizzazione di opere di investimento al fine del miglioramento della rete e delle sue infrastrutture. Il valore al netto del fondo ammortamento presenta un lieve decremento in ragione degli ammortamenti d'esercizio.

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus e da gasolio per autotrazione.

Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 82.584.973 con un incremento di € 13.521.368 rispetto al 31 dicembre 2024, come di seguito evidenziato.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti v/clienti	7.022.102	23.659.832	-16.637.730
F.do svalutazione	-4.033.684	-5.378.761	1.345.077
TOTALE	2.988.418	18.281.071	-15.292.653

La voce relativa ai crediti verso clienti, al netto del relativo fondo, presenta un decremento pari ad € 15.292.653.

Il fondo svalutazione crediti subisce un decremento di € 1.345.077.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 1.325.555.

Imposte anticipate

La voce ammonta a € 2.103.329 ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad € 76.167.672 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle infrastrutture e trasporti) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri debiti sono iscritti debiti verso Enti finanziatori in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, dal credito verso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per contributi su oneri del personale per malattia per € 559.145 e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per € 2.363.796.

Crediti verso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/1992 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11, della legge n. 166 dell'1/8/2022 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31

della legge n. 144 del 17 maggio 1999, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Crediti per accise su carburante

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante.

Crediti v/ Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del lavoro e delle politiche locali delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/ Regione Basilicata appl. CCNL

Tale credito è riferito alle quote di competenza maturate (legge n. 47, legge n.58 e legge n. 296).

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Vengono riportati le voci più significative.

Crediti v/ Reg.Puglia FSC 2014/2020 riorganizzazione del piano fermata libertà

La voce riviene dai lavori che prevedono la riorganizzazione del piano ferro fermata libertà finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi sviluppo e coesione 2014/2020.

Cred.v/R.Puglia PO-FESR 2014/2020 raddoppio selettivo stazione di Mellitto

Trattasi di lavori che prevedono il raddoppio selettivo della stazione di Mellitto.

Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 sicurezza linea Bari Matera

Trattasi di lavori relativi all'adeguamento degli impianti di sicurezza e segnalamento sulla linea Bari Matera.

Cred.v/R.Puglia L.232/16 riorganizzazione piano ferro bari scalo

La voce riviene dai lavori che prevedono la riorganizzazione del piano ferro della stazione di Bari scalo finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi previsti dalla Legge 232/16.

Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 realizzazione sovrappasso strada S. Caterina

L'intervento riguarda la realizzazione di un sovrappasso ferroviario sulla strada S. Caterina.

Cred.v/R.Basilicata Legge 232/2016 impianti di segnalamento

Tali lavori prevedono la realizzazione di impianti ACEI sulle linee della regione Basilicata.

Cred.v/R. Basilicata fondo complementare PNRR adeguamento impianti segnalamento.

Trattasi di una serie di interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti di segnalamento di diverse stazioni site nella regione Basilicata.

Cred.v/R. Basilicata fondo complementare PNRR fornitura n. 3 automotrici a due casse alimentate a batteria.

Trattasi di una fornitura relativa n. 3 automotrici a due casse con alimentazione a batteria.

Cred.v/R. Basilicata PON/PAC 2014/2020 acquisto n.2 automotrici ad unità multipla di trazione.

Trattasi dell'acquisto di n. 2 automotrici ad unità multipla di trazione.

Cred.v/R.Puglia FSC 2014/2020 n. 2 convogli ferroviari

L'intervento riguarda la fornitura di n. 2 automotrici multipla di trazione ferroviaria co-finanziati FAL srl.

Cred.v/R.Puglia legge 232/2016 protezione-sicurezza n. 9 passaggi a livello

L'intervento riguarda l'adeguamento dei sistemi di sicurezza dei PL alla normativa vigente.

Cred.v/R.Puglia allegato 1 comma 95 rifacimento pensilina stazione Bari centrale.

L'intervento riguarda il rifacimento della pensilina della stazione di Bari centrale.

Cred.v/R.Puglia comma 95 art. 1 L.145/2018-DM 182/2020 rinnovo armamento tratta Altamura-Marinella progr. Km 48+345-60+422 linea Bari Matera.

L'intervento riguarda lavori di rinnovo dell'armamento ferroviario tratta Altamura Marinella.

SALDO APERTURA 2025	FTT- NOTE CREDITO-GIROCONTI 2025	EROGAZIONI RICEVUTE 2025	SALDO CHIUSURA 2025	DESCRIZIONE PROGETTO
34.376,74	0,00	0,00	34.376,74	L. 297/78 VARIANTE LINEA BARI MATERA (ESPROPRI)
76.300,24	0,00	0,00	76.300,24	ADP BASILICATA SOTTOPASSO AVIGLIANO
264.452,57	0,00	0,00	264.452,57	ADP PUGLIA MATERIALE ROTABILE
3.755.889,30	6.992.270,22	0,00	10.748.159,52	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO FERMATA LIBERTA'
248.201,68	0,00	0,00	248.201,68	L. 297/78 BASIL. RINN. ARMAMENTO STAZ. AVIGLIANO LUCANIA
26.771,99	0,00	0,00	26.771,99	L. 297/78 ELIMINAZIONE 1 PL km 10+155 COMUNE DI GRAVINA
344.997,28	0,00	0,00	344.997,28	POFESR 2007/2013 BASIL. AREA INTERSC. N.6 MARSICO NUOVO
0,00	509.714,79	0,00	509.714,79	FSC 2007/2013 PUGLIA LOTTO II° RADDOPPIO LINEA PALO-MODUGNO
77.667,25	0,00	0,00	77.667,25	ADP BASIL. CANCELLARA OPPIDO KM 60+247 61+841
109.926,96	0,00	109.926,96	0,00	ADP BASIL. SISTEMA TRAIN STOP
819.821,20	12.840,61	0,00	832.661,81	ADP BASIL. ADEG.STAZ. MT SUD AL NUOVO MATER. ROTABILE
142.113,40	0,00	0,00	142.113,40	ADP BASIL. TERMINAL INTERMODALE SERRA RIFUSA
0,00	154.426,88	0,00	154.426,88	FSC 2007/2013 PUGLIA RADDOPPIO LINEA BARI POLICLINICO BARI SAN ANDREA
2.786,00	0,00	0,00	2.786,00	ADP BASIL. IMPIANTO ACEI STAZ. AVIGLIANO CITTA'
26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	ADP BASIL. SISTEMA CTC AVIGLIANO LUCANIA
2.554.753,59	0,00	1.036.276,53	1.518.477,06	POFESR 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO MELLITTO
3.261.679,82	-2.029.657,25	0,00	1.232.022,57	FSC 2014/2020 PUGLIA SEGNALAMENTO LINEA BARI MATERA
40.720,47	0,00	0,00	40.720,47	ADP BASIL. DEPOSITO OFFICINA DI POTENZA SCALO
65.022,53	0,00	0,00	65.022,53	POFESR 2014/2020 BASIL. METRO PZ 1° LOTTO II° STRALCIO
1.070.147,96	29.852,04	1.013.005,36	86.994,64	ADP BASIL. ADEGUAMENTO GALLERIE AL DM 2810
385.800,72	0,00	0,00	385.800,72	L. 297/78 PUGLIA ACQUISTO CASSA CENTRALE
46.800,00	0,00	0,00	46.800,00	POR 2000/2006 PUGLIA LOTTO 2/A IDRICO INTERR. MODUGNO
888.264,85	1.303.289,35	0,00	2.191.554,20	L. 232/2016 PUGLIA NUOVO CTC
3.265.718,33	757.962,34	0,00	4.023.680,67	FSC 2014/2020 PUGLIA SOVRAPPASSO SANTA CATERINA
2.517.986,82	3.466.365,15	0,00	5.984.351,97	L. 232/2016 BASILICATA IMPIANTI DI SEGNALAMENTO
104.327,20	475.432,25	0,00	579.759,45	PNRR PUGLIA ARMAMENTO BARI CENTRALE-BARI SCALO
398.219,66	958.388,84	0,00	1.356.608,50	PNRR BASILICATA ADEGUAMENTO IMPIANTI SEGNALAZIONE
604.154,93	331.299,88	0,00	935.454,81	L.145/2018 PUGLIA RADDOPPIO LINEA PALO
583.185,48	308.671,07		891.856,55	PNRR PUGLIA STAZIONE DI ALTAMURA
303.049,05	0,00	0,00	303.049,05	PAC 2007/2013 BASILICATA IDRICO POTENZA
151.417,83	415.686,67		567.104,50	PNRR REGIONE BASILICATA PIANO FERRO STAZIONI
561.000,00	8.940.000,00	7.480.800,00	2.020.200,00	PNRR BASILICATA 3 AT A BATTERIA
0,00	1.611.830,01	773.520,00	838.310,01	DM 408/2017 REGIONE PUGLIA N. 1 AUTOMOTRICE
2.868.635,25	0,00	2.868.635,25	0,00	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 15 AB (85%)
5.364.000,00	0,00	0,00	5.364.000,00	PON-PAC 2014/2020 REGIONE BASILICATA N. 2 AT
7.417.960,00	2.355.000,00	0,00	9.772.960,00	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 2 AT
1.030.519,30	396.329,71	0,00	1.426.849,01	L.232/2016 REGIONE PUGLIA PROTEZIONI N. 9 PL
149.310,30	1.907.012,12	0,00	2.056.322,42	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA PENSILINA BARI CENTRALE
27.022,69	0,00	0,00	27.022,69	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA STAZIONE MARINELLA
27.983,79	0,00	0,00	27.983,79	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA STAZIONE GRAVINA
113.665,98	415.686,67	0,00	529.352,65	PNRR BASILICATA ADEGUAMENTO IMPIANTI ACEI-SCMT
152.122,30	8.578.690,34	0,00	8.730.812,64	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA TRATTA ALTAMURA-MARINELLA
0,00	480.000,00	360.000,00	120.000,00	DL 68/22-DI 417/22 PUGLIA SHARING MOBILITY ALTAMURA/GRAVINA
32.322,28	0,00	0,00	32.322,28	ALL.1 C. 95 REGIONE PUGLIA ARMAMENTO BARI C.-BA SCALO
109.954,88	11.968,32	0,00	121.923,20	ALL.2 C. 95 REGIONE PUGLIA TRATTA BARI S.ANDREA-MODUGNO
623.195,41	33.000,98	0,00	656.196,39	ALL.2 C. 95 REGIONE BASILICATA TRATTA MT SERRA RIFUSA-VILLA L.
0,00	495.480,65	424.697,70	70.782,95	DI 417/22 REGIONE BASILICATA SHARING MOBILITY POTENZA/MATERA
175.000,00	0,00	0,00	175.000,00	L.232/2016 REGIONE PUGLIA N. 5 DEVIATOI
0,00	796.000,00	0,00	796.000,00	L.232/2016 REGIONE PUGLIA CASSE DI MANOVRA
0,00	80.785,52	0,00	80.785,52	PON-PAC2014/2020 REGIONE PUGLIA POSTAZIONI RICARICA TRENI
0,00	147.828,03	0,00	147.828,03	PR 2021/2027 PUGLIA SOPPRESSIONE P.P.L. LINEA BARI MATERA KM 46+859-47+430
0,00	194.970,97	0,00	194.970,97	PAC 2014/2020 COMUNE DI MATERA METROVIA DEI SASSI
153.750,24	0,00	0,00	153.750,24	L. 296 /96 BASILICATA SICUREZZ ESERCIZIO (ACEI-CTC)

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € 21.363.565 con un decremento di € 7.836.393 rispetto al 31 dicembre 2024, come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Depositi bancari e postali	21.357.821	29.196.686	-7.838.865
Denaro e valori in cassa	5.744	3.272	2.472
TOTALE	21.363.565	29.199.958	-7.836.393

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	35.501	385.122	-349.621
TOTALE	35.501	385.122	-349.621

Stato Patrimoniale: Passivo

Patrimonio netto

Composizione patrimonio netto	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Capitale sociale	19.000.000	19.000.000	0
Riserva legale	1.486.402	1.234.559	251.843
Riserva straordinaria	465.784	465.784	0
Riserva per rinnovamento impianti	13.141.778	10.356.762	2.785.015
Utile o perdita portati a nuovo	2.000.000	0	2.000.000
Utile dell'esercizio	2.443.586	5.036.858	-2.593.272
TOTALE	38.537.549	36.093.963	2.443.586

Il capitale sociale è detenuto per il 100 % dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi 5 esercizi espressa in euro migliaia:

- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.
- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

Trattamento Fine Rapporto

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice civile.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
T.F.R.	4.637.996	4.925.523	-287.528
TOTALE	4.637.996	4.925.523	-287.528

Debiti

La posta ammonta ad € 79.399.701 con una variazione in aumento di € 3.487.407 rispetto al 31 dicembre 2024.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad € 1.010.429 al 31 dicembre 2025, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2026.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Inps	1.023.226	833.724	189.502
Fasi	0	-3.987	3.987
Previdapi	4.464	24	4.440
Inail	47.895	15.479	32.416
Hdi-Ina-Arti e mestieri	2.046	1.807	238
Previdai	6.050	0	6.050
Previdenza per ferie non maturate	-267.322	0	-267.322
Priamo	194.071	171.558	22.513
TOTALE	1.010.429	1.018.605	-8.176

Altri Debiti

La voce include principalmente:

- 1- *debiti verso Enti finanziatori: € 17.440.307 in relazione a progetti in corso di realizzazione;*
- 2- *debiti per ex Gestione Commissariale: € 5.690.831 (debiti oltre l'esercizio);*
- 3- *debiti v/dipendenti servizio urbano Potenza: € 995.095;*
- 4- *depositi e le anticipazioni passive: € 381.886;*
- 5- *altri debiti v/dipendenti: € 1.429.592.*

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

Debiti diversi ex gestione.

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale; trattasi di flussi finanziari ricevuti con residue disponibilità effettive.

Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva una contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/1992 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti della somma in questione. Il debito si riferisce al residuo TFR di personale che, all'epoca della cessazione del servizio di trasporto urbano è stato trasferito al nuovo concessionario.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2024.

Tale situazione si è verificata poiché gli interventi di cui in oggetto sono ad oggi ancora in fase di completamento e le relative fatture saranno emesse dalle ditte appaltatrici a conclusione di ogni SAL previsto.

Alla fine dell'esercizio 2025 si è provveduto a girocontare le relative voci di credito con saldo negativo sulle relative voci sovvenzione salvo poi ripristinarle nel nuovo esercizio.

SALDO APERTURA 2025	IMPONIBILI FTT- NOTE CREDITO- GIROCONTI 2025	EROGAZIONI RICEVUTE 2025	SALDO CHIUSURA 2025	DESCRIZIONE PROGETTO
-6.189.057,06	6.189.057,06	0,00	0,00	FESR 2007/2013 PUGLIA LINEA BARI - BITRITTO
-4.804.908,95	5.165.786,48	1.000.000,00	-639.122,47	FSC PUGLIA INTERVENTI STAZIONI
-139.332,34	139.332,34	0,00	0,00	POFESR 2007/2013 PUGLIA SISTEMA TRAIN STOP
-205.500,00	0,00	0,00	-205.500,00	POFESR BASILICATA 3 CASSE CENTRALI
-594.014,69	0,00	0,00	-594.014,69	POFESR 2014/2020 BASILICATA RADDOPPIO VENUSIO
-4.750,18	0,00	0,00	-4.750,18	POFESR 2014/2020 BASILICATA LAVORI STAZIONE MT C.LE
-48.333,65	0,00	0,00	-48.333,65	FSC PUGLIA 2014/2020 N. 2 AT
-431.489,42	201.729,37	0,00	-229.760,05	FSC 2014/2020 PIANO FERRO BARI SCALO
-5.228.193,47	4.047.052,44	0,00	-1.181.141,03	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO TRATTA GRUMO TORITTO
0,00	2.384.000,00	2.528.000,00	-144.000,00	DM 408/2017 REGIONE PUGLIA N. 4 CASSE CENTRALI
-4.910.538,60	2.564.872,69		-2.345.665,91	PNRR PUGLIA INTERRAMENTO MODUGNO 2 STRALCIO
-346.658,62	5.100,00	0,00	-341.558,62	PNRR BASILICATA SOPPRESSIONE 24 PASSAGGI A LIVELLO
-1.406.700,00	3.924.999,99	2.616.666,66	-98.366,67	FSC 2014/2020 REGIONE PUGLIA N. 2 CONVOGLI FERROVIARI
350.670,00	350.670,00	0,00	0,00	DM 408/2017 REGIONE PUGLIA N. 1 AUTOMOTRICE
-1.875.169,92	0,00	0,00	-1.875.169,92	L.232/2016 REGIONE PUGLIA SSC BL3
-28.400,00	0,00	2.860.800,00	-2.889.200,00	PNRR REGIONE BASILICATA N. 2 AT A BATTERIA
0,00	54.600,00	70.000,00	-15.400,00	PNRR REGIONE PUGLIA DIGITALIZZAZIONE TPL-MAAS4PUGLIA-

Sovvenzioni POFESR R.Puglia Bari-Bitritto

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive. Nel 2022 la società è risultata destinataria di un finanziamento, da parte della Regione Puglia, con risorse liberate del POR Puglia 2000/2006; parte di tali risorse veniva imputata ad interventi di completamento già realizzati precedentemente sulla tratta Bari Bitritto. Pertanto le residue disponibilità effettive, a seguito della nuova imputazione, registravano un sensibile aumento. Nell'esercizio 2025, come da richiesta della Regione Puglia, si provvedeva alla restituzione delle disponibilità effettive pari ad - € 6.189.057 mediante un piano di rateizzazione che prevedeva n. due rate da € 2.000.000,00 ciascuna e una terza rata a saldo di € 2.189.057,09.

Sovvenzioni R.Puglia "Fondo Sviluppo e Coesione CIPE 62/11"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per diversi interventi alcuni dei quali registrano residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è:

"cred. Puglia marciapiedi-sovrappassi-stazioni Bari" che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 639.122,47;

Sovvenzioni R.Puglia “PO-FESR ”attrezzaggio Treni con sistema “Train stop”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Nell’esercizio 2025, come da richiesta della Regione Puglia, si provvedeva alla restituzione mediante bonifico delle residue disponibilità effettive.

Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”n. 3 casse centrali ”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. PO-FESR N. 3 casse centrali*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 205.500;

Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”raddoppio Venusio”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata PO-FESR raddoppio Venusio*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 594.015;

Sovvenzioni R.Basilicata “PO-FESR ”stazione Matera c.”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata PO-FESR stazione Matera C.*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 4.750.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 n. 2 treni nuovi”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia.FSC 14/20 2 AT nuoci*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 48.334.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 radice nord Bari scalo”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia. FSC 14/20 p. ferro Ba/sc*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 229.760.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14/20 raddoppio linea Grumo appula-Toritto”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia fsc 14/20 radd.grumotor.*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 1.181.141.

Sovvenzioni R. Puglia “DM 408/2017-DGR 1181/05 n. 4 casse centrali nuove”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia. DM 408/17 4 casse*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 144.000.

Sovvenzioni R.Puglia fondo complementare PNRR “ interramento linea Modugno 2 stralcio”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Puglia pnrr inter Modugno 2 stralcio*” 31/12/2025 risultava pari ad - € 2.345.666.

Sovvenzioni R.Basil. pnrr ”soppressione n. 24 PL “

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata pnrr soppressione n. 24 pl*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 341.559.

Sovvenzioni R. Puglia “FSC 14-20 n. 2 convogli ferroviari”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia.FSC 14/20 2 conv. nuoci*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 98.367.

Sovvenzioni R. Puglia “Legge 232/2016 ssc-bl 3”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Reg.Puglia L. 232/16 1 SSC BL 3*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 1.875.169.

Sovvenzioni R.Basil. pnrr ”n. 2 At a batteria”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred. r.Basilicata pnrr n. 2 at a batteria*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 2.889.200.

Sovvenzioni R.Puglia fondo complementare PNRR “ Maas4Puglia digitalizzazione TPL”

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è “*cred.Puglia pnrr Maas4Puglia*” che alla data del 31/12/2025 risultava pari ad - € 15.400.

Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.

Trattasi di debito verso l’Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.

anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l’art. 11 della L. n.166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell’art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.00, è stata disposta l’inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e

future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Ratei e Risconti passivi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Ratei passivi	0	17.997	-17.997
Risconti passivi	3.554.070	5.923.450	-2.369.380
TOTALE	3.554.070	5.941.448	-2.387.377

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Garanzie ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

La tabella seguente espone l'ammontare complessivo, al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 dei beni di proprietà degli Enti finanziatori (pari all'ammontare degli incassi ottenuti su opere finanziate) nonché l'ammontare complessivo, alla data di bilancio, delle assegnazioni di contributi non ancora incassati ed il totale complessivo delle assegnazioni a favore della società da parte dei vari Enti finanziatori.

<i>Saldo progressivo degli incassi su opere finanziate</i>							
	descrizione	dare			avere		
		31/12/2025	31/12/2024	differenza	31/12/2025	31/12/2024	differenza
1	Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	0			
2	Immobilizz.Reg.Puglia	251.662.258	247.219.428	4.442.830			
3	Immobilizz.Reg.Basilicata	161.799.543	149.910.313	11.889.230			
4	Altre Immobilizz.(S.r.l.)	3.562.182	3.562.182	0			
Totale (A)		546.160.506	529.828.446	16.332.060			

<i>Saldo netto delle assegnazioni non erogate alla data di bilancio</i>						
	<i>descrizione</i>	<i>dare</i>		<i>differenza</i>	<i>avere</i>	
		31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
5	Assegn.L.297/78 R.Puglia	7.621.958	7.621.958	0		
6	Assegn.L.297/78 R.Basilicata	10.005.600	10.005.600	0		
7	Assegn.POFESR R.Basilicata Marsico N.	619.368	619.368	0		
8	Assegn.R.Puglia raddoppio Palo/Modugno	1.525.707	1.525.707	0		
9	Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.)	2.988.944	2.988.944	0		
10	Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB)	31.925	31.925	0		
11	Assegn.PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto	0	701.590	-701.590		
12	Assegn.PO-FESR R.Basil.MetropoI.PZ	7.000.000	7.000.000	0		
13	Assegn.ADP2008 Puglia mater.rotabile	3.759.923	3.759.923	0		
14	Assegn.P.OFESR R.Puglia(mat.rotab.)	0	599.080	-599.080		
15	Assegnazione per eventi sismici	104.164	104.164	0		
16	Assegn.PO-FESR R.Puglia adeguam.officine	0	44.750	-44.750		
17	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Am.Avigliano	650.000	650.000	0		
18	Assegn.rimod.ADP 2002 sott.Avigliano	650.000	650.000	0		
19	Assegn.rimod.ADP 2002 Basiladeg.staz.Matera	1.000.000	1.000.000	0		
20	Assegn.rimod.ADP 2002 Basiladegu.officine pz	900.000	900.000	0		
21	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Avigliano	158.449	158.449	0		
22	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Genzano	241.000	241.000	0		
23	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	770.283	770.283	0		
24	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano	71.642	71.642	0		
25	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano	152.938	152.938	0		
26	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano	247.000	247.000	0		
27	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ -GENZANO	259.000	259.000	0		
28	Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano	1.452.000	1.452.000	0		
29	Assegn.Reg.Puglia marc.-sovrap-staz.	125.000	1.125.000	-1.000.000		
30	Assegn.POFESR R.Puglia trainstop	0	250.838	-250.838		
31	Assegn.ADP2002 Basil. S.Nicola Avigliano	2.990.817	2.990.817	0		
32	Assegn.ADP2002 Basil. Cancell./Oppido	126.831	126.831	0		
33	Assegn.ADP2002 Basil. Train stop	233.138	343.065	-109.927		
34	Assegn.ADP2002 Basil. Metrop.Potenza	192.761	192.761	0		
35	Assegn.ADP2002 Basil. Adegua.gallerie	1.473.827	2.486.832	-1.013.005		
36	ass.FSC Puglia Bari policlinico/S.Andrea	923.858	923.858	0		
37	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Attrezz.tecn.mat rotab.	975.802	975.802	0		
38	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. Raddoppio selettivo venusio	53.791	53.791	0		
39	ass, pofesr 2014-2020 reg.basil. STAZIONE MATERA CENTRALE	8.873	8.873	0		
40	Ass.POFESR 2014/2020 R.Puglia raddoppio selettivo mellitto	288.723	1.325.000	-1.036.277		
41	ass FSC 2014/2020 Reg.Basilicata n. 3 AT	477.653	477.653	0		
42	ass.FESR 2014/2020 Reg.Basilicata pubblica' Matera Centrale	25.000	25.000	0		
43	ass.FESR 2014/2020 Reg. Puglia riorganizz del piano ferro Bari scalo	1.125.000	1.125.000	0		
44	ass. FSC 2007/2013 Basilicata ripristino linea Acerenza Pietragalla a seguito frana	87.178	87.178	0		

45	ass. FSC 2014/2020 segnalamento e sicurezza linea bari -matera	11.000.000	11.000.000	0			
46	ass. FSC 2014/2020 raddoppio ferroviario grumo-toritto	18.792.207	18.792.207	0			
47	ass.dm 408+dgr1181 n. 4 casse centrali	632.000	3.160.000	-2.528.000			
48	ass. pnrr interramento modugno 2° stalcio	10.575.000	10.575.000	0			
49	ass. pnrr rinnovo armamento bari centrale-bari scalo	918.000	918.000	0			
50	ass. pnrr ristrutturazione tecnologica stazione di altamura	900.000	900.000	0			
51	ass.fsc 2014/2020 n.15ab nuovi regione Puglia (85%)	0	2.868.635	-2.868.635			
52	ass.pnrr Basilicata n. 3 at a batteria	9.799.200	17.280.000	-7.480.800			
53	ass.fsc 2014/2020 n. 2 at nuovi nuovi regione Puglia	10.953.360	10.953.360	0			
54	ass. pnrr Basilicata soppressione 24 pl	8.400.000	8.400.000	0			
55	ass.fsc 2014/2020 n. 2 convogli ferroviari	6.563.333	9.180.000	-2.616.667			
56	ass. dm 408 Puglia n. 1 at	386.760	1.160.280	-773.520			
57	ass.l 145/18 art 1 c. 95raddoppio palo grumo	21.030.000	21.030.000	0			
58	ass.pnrr Basilicata impianti segnalamento tratte potentine	3.320.000	3.320.000	0			
59	ass.pnrr Basilicata piano ferro piazzali stazioni potentine	1.440.000	1.440.000	0			
60	ass.pnrr Basilicata attrezzaggio impianti acei con scmt	1.440.000	1.440.000	0			
61	ass. l. 232/16 art 1 c.140-dm361/18 impianti acei regione Basilicata	13.509.000	13.509.000	0			
62	ass. l. 232/16 art 1 c.140-dm361/18 attrezzaggio rotabili con ssc-bl 3 Puglia	6.444.000	6.444.000	0			
63	ass.dl 68/22-dl417/22 sharing mobility Puglia	120.000	480.000	-360.000			
64	ass. dl 417/23-dgr 212/24 sharing mobility Basilicata	70.783	495.481	-424.698			
65	ass. nuove risorse pnrr Basilicata n. 2 at	11.557.377	14.418.177	-2.860.800			
66	Disp.L.297/78 R,Puglia	2.491.257	2.491.257	0			
67	Disp.L.297/78 R.Basilicata	9.407.753	9.407.753	0			

Totale (B) **199.068.183 223.736.770 -24.668.587**

Saldo progressivo alla data di bilancio delle assegnazioni alla Società

	descrizione	dare			avere		
		31/12/2025	31/12/2024	differenza	31/12/2025	31/12/2024	differenza
68	Risorse S.r.l	6.830.826	6.830.826	0			
69	R.Puglia c/assegnazioni				109.516.310	122.295.666	-12.779.356
70	Reg.Basilicata c/assegnazioni				77.548.700	89.437.930	-11.889.230
71	Ministero c/fondi erogati				139.529.531	139.529.531	0
72	R.Puglia c/fondi erogati				251.662.259	247.219.428	4.442.831
73	R.Basilicata c/fondi erogati				161.799.543	149.910.313	11.889.230
74	Ministero c/fondi disponibili				1.798.417	1.798.417	0
75	Ministero F.disponibili L.297C/Puglia				2.491.257	2.491.257	0
76	Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata				9.407.753	9.407.753	0
77	Ministero c/assegnazioni eventi sismici				104.164	104.164	0
78	Disponibilità Fondo Attrezzature			0	-8.969	-8.969	0
79	Disponibilità fondo rinnovo			0	-1.789.448	-1.789.448	0
	Totale (C)	6.830.826	6.830.826	0	752.059.517	760.396.042	-8.336.525
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	<u>752.059.517</u>	<u>760.396.042</u>	<u>-8.336.525</u>	<u>752.059.517</u>	<u>760.396.042</u>	<u>-8.336.525</u>

1-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpere per giusta competenza)

2- Immobilizzazioni Reg.Puglia

3- Immobilizzazioni Reg.Basilicata

4- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.

5- Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

6- Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

7- Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.

8 -Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno

9- Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.

10-Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).

- 11- Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto
- 12-Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza
- 13-Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile
- 14- Assegn.R.Puglia PO-FESR per acquisto mater.rotabile.
- 15 -Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato).
- 16-Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
- 17-28 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
- 29-Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
- 30- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
- 31- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano.
- 32- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido.
- 33- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
- 34- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ
- 35- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie
- 36- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
- 37- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
- 38- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
- 39- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera C.
- 40- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia raddoppio selettivo Mellitto
- 41-Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Basilicata n. 3 treni nuovi
- 42- Assegnazione PO-FESR 2014/2020 Regione Basilicata per campagna pubblicitaria stazione di Matera Centrale.
- 43- Assegnazioni PO-FESR Puglia 2014/2020 riorganizzazione piano ferro Bari scalo.

- 44- Assegnazioni FSC 2007/2013 Regione Basilicata per ripristino linea Acerenza-Pietragalla a seguito frana
- 45-Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia segnalamento e sicurezza linea Bari Matera
- 46- Assegnazione FSC 2014/2020 Regione Puglia raddoppio ferroviario Grumo Toritto
- 47- Assegnazione DM408+DGR 1181 Regione Puglia n. 4 casse centrali
- 48- Assegnazione PNRR Regione Puglia interrimento Modugno 2° stralcio
- 49- Assegnazione PNRR Regione Puglia rinnovo armamento Bari Centrale Bari scalo
- 50- Assegnazione PNRR Regione Puglia ristrutturazione tecnologica stazione di Altamura
- 51- Assegnazione MIT 2017/2019 Reg. Puglia n.15 autobus nuovi (assegn.85% del costo)
- 52-Assegnazione PNRR Regione Basilicata n. 3 treni nuovi alimentati a batteria
- 53- FSC 2014/2020 Regione Puglia n. 2 treni nuovi
- 54- Assegnazione PNRR Regione Basilicata soppressione n. 24 PL
- 55- assegnazioni FSC 2014/2020 Regione Puglia n. 2 convogli nuovi
- 56- assegnazioni DM 408 Regione Puglia n. 1 treno nuovo
- 57- assegnazioni Legge 145/18 Regione Puglia raddoppio Palo Grumo
- 58- assegnazioni PNRR Reg. Basilicata impianti segnalamento linee potentine
- 59-assegnazioni PNRR Reg. Basilicata rinnovo piano ferro stazioni potentine
- 60- assegnazioni PNRR Reg. Basilicata attrezzaggio impianti acei con scmt
- 61- assegnazioni l. 232/16 art.1 c.140-dm 361/18 impianti acei Basilicata
- 62- assegnazioni l. 232/16 art.1 c.140-dm 361/18 Reg. Puglia attrezzaggio rotabili con ssc-bl 3
- 63- assegnazioni dl 68/22-dl 417/22 Reg. Puglia sharing mobility
- 64- assegnazioni dl 212/24-dl 417/22 Reg. Basilicata sharing mobility

- 65- assegnazione nuove risorse PNRR Basilicata n. 2 treni nuovi
- 66- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 67- Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 68- Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi Attrezzature, Rinnovo, Legge 297/78.
- 69- R. Puglia c/ assegnazioni
- 70 - R. Basilicata c/ assegnazioni
- 71- Ministero c/ fondi erogati
- 72- R. Puglia c/ fondi erogati
- 73- R. Basilicata c/ fondi erogati
- 74- Ministero c/ fondi disponibili
- 75- Ministero F. disponibili L. 297/78 Puglia
- 76- Ministero F. disponibili L. 297/78 Basilicata
- 77- Ministero c/ assegnazioni eventi sismici
- 78-79 Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 67.197.945, con una variazione in diminuzione di € 2.788.428 rispetto al 2024.

I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Il dato presenta un incremento di ricavi rispetto all'anno 2024 (+ € 559.802) dovuto essenzialmente alle sotto riportate voci :

- viaggiatori ferrovia bari + € 51.076;
- viaggiatori autolinee bari + € 255.642 .

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori informazioni in relazione al valore della produzione.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	

Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Viaggiatori ferrovia	3.192.415	3.141.339	51.076
Viaggiatori autolinee	1.523.497	1.267.855	255.642
Contratto servizi infrastruttura	8.412.804	8.520.239	-107.435
Contratto servizi ferroviari	11.392.604	10.638.689	753.915
Contratto servizi automobilistici	6.936.807	6.868.126	68.681
TOTALE BARI	31.458.127	30.436.248	1.021.879
Viaggiatori ferrovia	365.880	498.060	-132.180
Viaggiatori autolinee	534.480	832.874	-298.394
Contratto servizi infrastruttura	9.735.483	9.734.912	571
Contratto servizi ferroviari	9.763.620	9.772.912	-9.292
Contratto servizi automobilistici	8.638.131	8.660.912	-22.781
TOTALE POTENZA	29.037.594	29.499.671	-462.077
TOTALE BARI E POTENZA	60.495.721	59.935.919	559.802

Dettaglio altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Totale contributi in c/esercizio	4.260.625	5.820.448	-1.559.824
Contributi R.Puglia c/impianti ab	717.159	717.159	0
Contributi R.Basilicata c/impianti ab	1.652.221	1.652.221	0
Contributi accise carburante	474.560	417.585	56.975
Contributi per investimenti pubblicitari	0	6.636	-6.636
Contributi ccnl l.47-58-296 Reg.Basilic.	1.230.173	1.133.623	96.549
Contributi ristoro emergenza covid	186.512	1.012.344	-825.832
Contributi carburanti-energia	0	880.879	-880.879
Totale altri ricavi e proventi	2.441.599	4.230.006	-1.788.407
Vendita materiale fuori uso ferroviario	513.508	78.221	435.286
Ricavi diversi fuori traffico ferroviario	1.526	7.175	-5.649
tessere e multe ab-ferro	0	324	-324
Vendita materiale fuori uso aut.	0	73.289	-73.289
ricavi diversi fuori traffico autolinea	12.320	5.604	6.716
Fitti e concessioni in uso	149.247	133.772	15.475
Canoni per attraversamento	59.527	41.968	17.559
Canoni diversi	6.448	2.598	3.850
Altri proventi	14.502	3.000	11.502
Altri proventi anni precedenti	0	4.634	-4.634
Rimborsi e recuperi diversi	108.546	20.199	88.346
Arrotondamenti	195	1.935	-1.741
Risarcimento danni	34.043	87.849	-53.806
Affitti da dipendenti	0	149	-149
Recuperi da dipendenti	0	3.631	-3.631
Sconti e abbuoni attivi	10	0	10
Rimborsi e recuperi diversi indeducib.	28.022	1.859	26.163
Rimborsi Comune PZ a cop.spese S.U.	0	39.266	-39.266
Plusvalenze da alienazione	3.000	1.226	1.774
Insussistenze attive	555.414	48.686	506.728
Rimborsi contenz. e spese giudiziarie	4.412	1.143	3.269
Sopravvenienze attive tassabili	945.370	3.673.477	-2.728.107
Sopravvenienze attive non tassabili	5.509	0	5.509
TOTALE	6.702.224	10.050.454	-3.348.230

SERVIZI

Il macro dato presenta un decremento di costi rispetto all'anno 2024 (- € 2.789.052) e risulta così composto:

Manutenzioni (- € 66.338) ;

Prestazioni professionali (- € 1.655.880) ;

Prestazioni-Spese legali-contenziosi (+ 128.242) ;

Servizi commerciali (- € 273.810) ;

Servizi generali (- € 556.194) ;

Utenze (- € 470.614) ;

Assicurazioni (+ € 102.534) ;

Servizi per il personale (- € 2.816) ;

Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di Monitoraggio (- € 13.845) ;

Spese per dirigenza-carta di credito aziendale (+ € 16.754).

In dettaglio:

Manutenzioni

MANUTENZIONI	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Fabbricati e impianti	411.215	237.196	174.020
materiale rotabile ferroviario	2.866.193	4.061.443	-1.195.250
automezzi e autovetture	21.624	21.804	-180
materiale rotabile automobilistico	517.771	396.649	121.121
attrezzatura officina ferroviaria	20.410	29.917	-9.507
macchine per ufficio	474	2.132	-1.658
attrezzatura officina automobilistica	4.078	9.266	-5.188
distributori gasolio	19.564	22.842	-3.278
armamento	1.460.035	612.478	847.557
estintori autolinea-ferro	17.185	14.904	2.282
impianti acei-telefonici-elettrici	260.727	300.014	-39.286
sistemi informatici	52.030	9.000	43.030
TOTALE	5.651.306	5.717.644	-66.338

Servizi commerciali

SERVIZI COMMERCIALI	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
pubblicità e marketing	146.313	322.324	-176.011
stampa biglietti	0	15.623	-15.623
pubblicazioni varie	5.544	40.183	-34.639
prestazioni diverse	0	298	-298
spese postali e valori bollati	4.166	4.225	-60
provvigioni passive ferroviarie	98.143	131.478	-33.336
provvigioni passive automobilistiche	72.137	84.482	-12.345
spese rappresentanza	0	1.500	-1.500
TOTALE	326.303	600.113	-273.810

Servizi generali

SERVIZI GENERALI	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
stampe-copie-rilegature	13.157	30.915	-17.758
spese bancarie	18.466	14.103	4.363
indennità espropri	0	494.491	-494.491
pulizia impianti fissi ferrovia	680.111	779.202	-99.091
pulizia impianti fissi autolinea	126.325	57.975	68.350
pulizia materiale rotabile ferroviario	534.549	565.343	-30.794
pulizia materiale rotabile automobilistico	492.493	580.002	-87.509
pulizia oneri sicurezza	7.569	25.322	-17.754
vigilanza impianti fissi ferrovia	129.435	111.978	17.457
vigilanza impianti fissi autolinea	3.600	6.813	-3.213
vigilanza materiale mobile	19.837	52.623	-32.787
servizi spedizioni-trasporto-facchinaggi	107.064	61.737	45.326
Prestazioni di terzi	373.030	354.576	18.454
smaltimento rifiuti speciali	188.874	317.833	-128.959
spese diverse	24.118	11.773	12.345
interventi ambientali disinfest.-deratizzazione	414.028	212.626	201.402
spese per risarcimento danni a terzi	0	11.536	-11.536
TOTALE	3.132.655	3.688.849	-556.194

Oneri diversi di gestione

La voce, pari a € 2.747.570 al 31 dicembre 2025, è composta essenzialmente da:

- Imposta raccolta rifiuti € 123.262;
- Altre imposte e tasse € 14.150;
- Contributi e liberalità € 87.054;
- Tasse di possesso (bolli autobus) € 64.924;
- Sopravvenienze passive indeducibili € 256.515;
- Insussistenze passive € 2.120.779 ;
- Altri oneri e diritti € 47.582 .

Proventi e oneri finanziari.

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: trattasi di interessi maturati sul conto corrente bancario del capitale sociale (€ 217.637);
- Interessi attivi di mora e legali : trattasi di interessi di mora relativi al ritardo dell'erogazione del corrispettivo Regione Basilicata (€ 1.121);
- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento rateizzato già commentato del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 161.485).

Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad € 1.894.574 con una variazione in diminuzione di € 789.962 rispetto al 2024. Esse risultano così composte:

Descrizione	2025	2024	Variazione
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			0
Anticipate	498.164	-817.183	1.315.347
Imposte relative ad esercizi precedenti			0
TOTALE	498.164	-817.183	1.315.347

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Tale voce ha registrato un incremento pari a € 2.635.429 rispetto al 2024.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee :

CATEGORIA	31/12/2025	31/12/2024	DIFFERENZA
Dirigenti	4	6	-2
Quadri	6	5	1
Addetti	584	562	22
TOTALE	594	573	21

Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati.

CARICA	Compenso annuo per membro	n. membri	Compensi annui complessivi
Presidente Consiglio di Amministrazione	36.000	1	36.000
Consiglieri di Amministrazione	20.700	2	41.400
Presidente del Collegio Sindacale	12.150	1	12.150
Sindaci effettivi	10.350	2	20.700
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	10.000	1	10.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successive modificazioni ed integrazioni ha previsto, per le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, la pubblicazione degli importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, la Società ha ritenuto opportuno che le informazioni vengano rese in forma tabellare indicando gli identificativi del soggetto erogante, gli importi del vantaggio economico ricevuto e una breve descrizione del tipo di vantaggio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle sovvenzioni e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

SOGGETTO RICEVENTE : FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L. C.F./P.IVA : 05538100727			
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICEVUTO	DATA INCASSO	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIP. INFORMAZIONE E L'EDITORIA	5.509,00	30/12/2025	contributo investimenti pubblicitari anno 2024 Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	92.708,67	16/01/2025	credito d'imposta su accise 3° trimestre 2024 DPR n° 241/97 art 17 Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	110.615,66	16/04/2025	credito d'imposta su accise 4° trimestre 2024 DPR n° 241/97 art 17 Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	109.704,48	16/07/2025	credito d'imposta su accise 1° trimestre 2025 DPR n° 241/97 art 17 Compensazione con f24
AGENZIA DELLE DOGANE	117.885,51	17/11/2025	credito d'imposta su accise 2° trimestre 2025 DPR n° 241/97 art 17 Compensazione con f25
REGIONE PUGLIA	186.512,27	27/03/2025	Fondo compensazione minori ricavi causa COVID dgr 300/2025
REGIONE BASILICATA	109.926,96	22/10/2025	Sistema train stop accordo di programma 2002
REGIONE PUGLIA	1.036.276,53	14/08/2025	Raddoppio selettivo stazione di Mellitto PO-FESR 2014/2020
REGIONE BASILICATA	1.013.005,36	18/12/2025	Adeguamento gallerie ferroviarie accordo di programma 2002
REGIONE PUGLIA	2.528.000,00	05/05/2025	fornitura 4 casse centrali DM 408/2017-DGR 1181/05
REGIONE BASILICATA	3.904.800,00	12/02/2025	fornitura 3 automotrici a due casse alimentate a batteria f.do complementare PNRR
REGIONE BASILICATA	3.576.000,00	02/07/2025	fornitura 3 automotrici a due casse alimentate a batteria f.do complementare PNRR
REGIONE PUGLIA	773.520,00	06/11/2025	fornitura 1 automotrice multipla di trazione ferroviaria DM 408/2017
REGIONE PUGLIA	2.868.635,25	05/08/2025	fornitura 15 autobus interurbani alimentati a gasolio FSC 2014/2020
REGIONE PUGLIA	360.000,00	02/07/2025	Servizio Sharing Mobility Altamura-Gravina DL 68/2022-DI 417/2022
REGIONE BASILICATA	212.348,85	12/03/2025	Progetto di multi modalita' integrata "Sharing Mobility" DI 417/2023
REGIONE BASILICATA	212.348,85	21/11/2025	Progetto di multi modalita' integrata "Sharing Mobility" DI 417/2024
REGIONE PUGLIA	1.000.000,00	10/11/2025	Innalzamento marciapiedi e realizzazione sovrappassi pedonali FSC 2007/2013
REGIONE PUGLIA	1.308.333,33	21/11/2025	fornitura 2 convogli ferroviari FSC 2014/2020
REGIONE PUGLIA	1.308.333,33	15/12/2025	fornitura 2 convogli ferroviari FSC 2014/2021
REGIONE BASILICATA	2.860.800,00	02/07/2025	fornitura 2 veicoli ferroviari alimentate a batteria fondo complementare PNRR
REGIONE PUGLIA	21.000,00	04/03/2025	Digitalizzazione trasporto pubblico locale PNRR
REGIONE PUGLIA	49.000,00	24/12/2025	Digitalizzazione trasporto pubblico locale PNRR

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'utile di esercizio pari ad € 2.443.586,29 si propone di destinare lo stesso per € 122.179,32 a riserva legale e € 2.321.406,97 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sen. Vittorio Zizza

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sulla Relazione di Gestione

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione "di funzionamento", nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 25/01/2024 e si compone di tre membri.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una società nata come soggetto autonomo dal gennaio 2001 ed è partecipata al 100% dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La rete ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane, a semplice binario ed a scartamento ridotto (0,950 m), si estende per complessivi 183 km lungo due direttrici, interessanti la Puglia e la Basilicata.

Le due direttrici sono la Bari- Altamura-Matera e la Potenza - Avigliano - Altamura - Bari

Nelle città di Bari, Matera e Potenza, la centralità del tracciato e le numerose fermate consentono di soddisfare anche una mobilità di tipo urbano e suburbano.

La rete automobilistica delle Ferrovie Appulo Lucane, che si estende per oltre 1000 km, integra e completa quella ferroviaria per fornire un servizio più capillare ai cittadini:

- a nord-ovest di Bari, su un percorso parallelo alla linea ferroviaria, lungo le direttrici Bari-Altamura-Matera e Bari-Altamura-Gravina intersecanti la fascia collinare murgiana;
- a sud-ovest di Matera, nella Valbasento, lungo la direttrice Matera-Pisticci- Montalbano (zona pre-metapontina);
- a sud-ovest ed a nord-ovest di Potenza, dove gli itinerari stradali scorrono quasi parallelamente ai torrenti Tiera, Anzi e Rifreddo, affluenti del fiume Basento;

- a sud ed a sud-ovest di Lagonegro lungo il fondovalle del Noce verso la costa tirrenica e nel cuore del Parco Nazionale del Pollino;
- a nord della Val d'Agri con una linea che collega la località di Atena (Salerno) a Villa d'Agri di Marsicovetere (Potenza).

Il progressivo rinnovo dei mezzi e delle strutture continua ad essere effettuato con graduale costanza.

In data 30 dicembre 2021, è stato sottoscritto con la Regione Puglia il contratto di servizio per il trasporto ferroviario con annesso il relativo PEF, riguardante il periodo 2022-2033 e sono in corso di validità le proroghe per l'infrastruttura ed il trasporto gomma, sino al 31 dicembre 2026.

In data 18 dicembre 2023 è stato, altresì, sottoscritto il nuovo il contratto di servizio con la Regione Basilicata per il trasporto pubblico ferroviario, comprensivo anche del trasporto su gomma (sino al 30 giugno 2026) riguardante il periodo 2024-2033.

La Società provvede, attraverso le proprie strutture organizzative alla registrazione delle scritture di contabilità analitica, con la corretta imputazione di entrate ed uscite per settore di attività esercitata (trasporto ferroviario, trasporto automobilistico, infrastruttura) nonché per area territoriale di competenza, producendo rendicontazioni separate per Regione riferite alla singola tipologia dei servizi svolti.

Tali scritture contabili concorrono alla formazione dell'unico Bilancio di esercizio annuale, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 evidenzia un valore della produzione pari a euro 67.197.945, in diminuzione rispetto all'esercizio 2024, con uno scostamento negativo di euro 2.788.428. Tale riduzione è riconducibile principalmente al venir meno di componenti straordinarie di

ricavo registrate nell'esercizio precedente, in particolare ai mancati ristori legati all'emergenza Covid-19, cessati con la fine della pandemia, nonché alla riduzione dei contributi relativi ai carburanti.

Si evidenzia, infatti, che nell'esercizio 2024 era stata rilevata una sopravvenienza attiva tassabile pari a euro 3.673.477 derivante dall'accesso alle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2023 per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione.

Per quanto riguarda i costi della produzione, si registra una complessiva razionalizzazione degli stessi. In particolare:

- i costi per materie prime risultano in lieve diminuzione rispetto al 2024 per euro 371.314;
- i costi per servizi evidenziano una significativa riduzione pari a euro 2.789.052, attribuibile principalmente alla contrazione delle prestazioni tecniche e professionali, diminuite di euro 1.487.653.

Di contro, si rileva un incremento del costo del personale pari a euro 2.635.429 rispetto all'esercizio precedente, dovuto alle assunzioni effettuate nel corso del 2025, finalizzate al potenziamento della struttura operativa aziendale e così come programmate.

Sotto il profilo patrimoniale, si segnala una marcata riduzione dei crediti verso clienti, che passano da euro 18.281.071 nel 2024 a euro 2.988.418 nel 2025, con uno scostamento pari a euro 15.292.653. Tale variazione è imputabile principalmente all'incasso delle rate relative ai corrispettivi del contratto di servizio con la Regione Basilicata riferiti ad annualità pregresse.

Parallelamente, i debiti verso fornitori registrano un incremento pari a euro 21.939.466 rispetto al 2024. Tale aumento è riconducibile essenzialmente alla presenza di fatture relative a investimenti effettuati, per i quali le

corrispondenti risorse finanziarie da parte del Ministero e della Regione non risultano ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

In conclusione, il bilancio 2025 riflette un contesto di normalizzazione post-emergenziale, caratterizzato dalla riduzione dei proventi straordinari e da una diversa configurazione dei flussi economico-finanziari, connessa sia agli investimenti realizzati sia al rafforzamento della struttura aziendale

L'esercizio 2025 presenta un utile netto pari ad € 2.443.586 a fronte di un utile netto di € 5.036.858 del 2024.

Servizio Ferroviario

Nel corso del 2025, la Società ha impresso una significativa accelerazione al piano di ammodernamento e potenziamento del proprio parco rotabile, operando su tre direttrici principali: la capacità di trasporto, la sicurezza tecnologica e la sostenibilità ambientale.

Un traguardo di particolare rilievo è rappresentato dal potenziamento dei convogli esistenti: è stata infatti completata con successo la trasformazione di due unità bi-cassa (SB) in configurazione tri-cassa (SBT). A questo importante risultato si aggiunge la programmazione già avviata per le restanti unità, prevedendo il completamento della trasformazione di ulteriori due treni entro i primi mesi del 2026. Tale operazione, realizzata mediante l'integrazione di nuove casse centrali di ultima generazione, permette non solo di aumentare la capacità di carico per passeggero, ma anche di elevare gli standard di comfort grazie all'introduzione di servizi igienici dedicati e aree attrezzate per persone a mobilità ridotta (PMR).

Parallelamente all'incremento volumetrico, la Società sta consolidando un complesso progetto di aggiornamento dei sistemi di bordo su tutta la flotta attuale. L'attività prevede la transizione dal sistema di segnalamento TS-SSC al più evoluto standard SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treno). Questo passaggio tecnologico, eseguito in stretta conformità alle normative ANSFISA, è fondamentale per garantire i massimi livelli di sicurezza operativa e l'interoperabilità della flotta sull'intera rete.

Infine, sul fronte dell'innovazione e della transizione energetica, il 2025 vede la fase conclusiva dei nuovi progetti di fornitura. È infatti conclusa la realizzazione dei n. 5 nuovi treni Diesel-Elettrici (DMU) e, soprattutto, dei n.7 nuovi treni a Batteria (BMU). Questi ultimi rappresentano l'avanguardia tecnologica del servizio, con le prime unità di serie pronte per il

completamente dei Test statici e dinamici propedeutici alla richiesta di Autorizzazione alla messa in Servizio ad ANSFISA. Questo segnerà un passo decisivo verso un trasporto ferroviario sempre più efficiente e a ridotto impatto ambientale.

Nell'ambito operativo lucano, il Contratto di Servizio tra FAL e Regione Basilicata prosegue regolarmente, al pari dei piani di incremento della produzione. Il contratto riguarda sia il servizio ferroviario che la gestione dell'infrastruttura; è ricompreso anche il servizio automobilistico, limitatamente fino al mese di giugno 2026 in attesa della gara per l'individuazione del soggetto esercente.

In Basilicata, l'esercizio ferroviario risulta fortemente condizionato dall'interruzione necessaria a risolvere la criticità riscontrata sul viadotto Tiera, nella tratta PM Tiera – Avigliano Lucania. Tale problematica strutturale ha causato una forte riduzione della produzione ferroviaria e del numero di treni-giorno su quella specifica tratta.

Di seguito si riportano schemi riepilogativi del settore ferroviario con le specifiche dei ricavi per territorio.

Ricavi da Traffico Intera Azienda			
Servizio Ferroviario	2025	2024	incremento
	€ 3.558.295	€ 3.639.400	- € 81.105

Anno 2025	
Ricavi ferro Puglia	Ricavi ferro Basilicata
€ 3.192.415	€ 365.880

Dall'analisi dei ricavi dalle singole località a partire dal mese di gennaio si assiste ad una crescita progressiva dei ricavi con delle flessioni nei mesi di luglio ed agosto ed una ripresa a settembre.

Servizio automobilistico

È in corso la proroga del contratto per i servizi automobilistici con Regione Puglia sino al 31/12/2026 mentre quello per la Regione Basilicata è in scadenza al 30/06/2026.

Nel corso del 2025 è stato attivato il sistema di bigliettazione che ha consentito alla struttura Autoservizi di ampliare notevolmente la rete di vendita di titoli di viaggio, con oltre 1100 punti vendita dislocati su tutto il territorio Pugliese e Lucano. Inoltre, grazie all'introduzione del nuovo sistema di bigliettazione, ha cessato di esistere l'oramai obsoleto sistema di tariffazione chilometrica.

È stata completata l'installazione di n. 30 tornelli per Autobus e tutta la flotta è stata equipaggiata con Validatrici di tipo digitale, che consentono la lettura del qr-code dei titoli di viaggio limitando fortemente la falsificazione.

Grazie agli accordi sottoscritti con il Comune di Bari è possibile acquistare attraverso la piattaforma del MAAS Operator SIR, titoli di viaggio Automobilistici integrati con altri Operatori del TPL della Regione Puglia, dando la possibilità agli utenti di conoscere tutte le soluzioni intermodali possibili, per potersi muovere agevolmente nel territorio Pugliese.

A far data dal 15 aprile 2026 verrà attivato il nuovo servizio Tap&Go, che consentirà agli utenti FAL di poter acquistare titoli di viaggio con carte di credito/debito e con smartphone abilitati, direttamente a bordo degli autobus, il sistema è semplice ed intuitivo e consentirà di ampliare ulteriormente il ventaglio dei servizi offerti di FAL, in particolar modo per i turisti che utilizzano i servizi occasionalmente.

Valore della Produzione- Costi della Produzione- rapporto ricavi/costi

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2025	2024
Ricavi del traffico	5.616.272	5.740.129
Contratto di Servizio pubblico Regione Puglia	26.742.215	26.027.054
Contratto di Servizio pubblico Regione Basilicata	28.137.234	28.168.736
Totale ricavi da traffico	60.495.721	59.935.919
Altri ricavi	6.702.224	10.050.454
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.197.945	69.986.373

I ricavi del traffico fanno emergere un valore di incremento degli introiti così dettagliato:

PUGLIA Treno : € 3.192.415 Bus : € 1.523.497

BASILICATA Treno: € 365.880 Bus : € 534.480

Il costo della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2025	2024
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	7.731.311	8.102.626
Servizi	14.338.017	17.127.070
Godimento beni di terzi	388.322	86.617
Personale	30.248.513	27.613.084
Ammortamenti e svalutazioni	6.635.933	6.603.745
Variazioni rimanenze	-140.809	-205.556
Accantonamenti per rischi	466.812	3.731.204
Oneri diversi di gestione	2.747.570	578.287
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	62.415.671	63.637.075

produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2025

Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2025

Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

ANNO 2025

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	3.192	1.523	366	534	3.558	2.057	5.615
costi del trasporto	13.016	7.853	10.300	8.836	23.316	16.689	40.005
Rapporto Ricavi/Costi	25%	19%	4%	6%	15%	12%	14%

ANNO 2024

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	3.141	1.268	498	833	3.639	2.101	5.740
costi del trasporto	14.226	6.601	5.915	9.389	20.141	15.990	36.131
Rapporto Ricavi/Costi	22%	19%	8%	8%	18%	13%	16%

Relazione Sugli investimenti

Si riporta di seguito specifica indicazione, suddivisa per Regione e per tipologia di finanziamento dello stato degli investimenti, dei lavori completati, dei lavori in corso di ultimazione, nonché dei lavori da avviare.

REGIONE PUGLIA

1) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)

Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle

I lavori sono terminati.

Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l'innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto

I lavori sono in corso.

Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea

I lavori sono terminati.

2) FSC 2014-2020

Nuova fornitura 2 automotrici a 3 casse (CUP G90F17000010007)

La fornitura è in corso.

Acquisto n. 2 convogli ferroviari (CUP G40F16000010003)

La fornitura è in corso.

Acquisizione di n. 15 autobus

La fornitura è in corso.

3) FSC 2014-2020 – POTENZIAMENTO LINEA BARI - MATERA

a) Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto

I lavori sono in corso.

b) Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera

I lavori sono in corso.

c) Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo

I lavori sono conclusi.

4) FSC 2014-2020 – SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDI DI MASSA

a) *Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo*

I lavori di sostituzione della travata metallica sono conclusi, i lavori per la riorganizzazione del piano del ferro di Bari Scalo sono in corso.

b) *Fermata Sant'Andrea*

I lavori sono stati aggiudicati.

c) *Sovrappasso strada Santa Caterina*

I lavori sono in corso.

5) ALLEGATO 1 - COMMA 95

Rifacimento pensilina Bari Centrale - realizzazione nuova pensilina per il secondo stralcio dell'interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

I lavori di realizzazione della pensilina di Bari Centrale sono terminati.

Realizzazione parcheggio di interscambio nella stazione di Altamura

I lavori sono stati appaltati.

Raddoppio tra Bari Sant' Andrea e Modugno

I lavori sono stati appaltati.

6) FONDO COMPLEMENTARE PNRR

Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla progr. km 1+809

I lavori sono terminati.

Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera

I lavori sono in corso di esecuzione.

Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura progr. km 48+345 (linea Bari - Matera)

I lavori sono terminati.

7) COMMA 140 ART 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)

INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando) INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led INT. 8 - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte

I lavori sono in corso di esecuzione.

INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3

La fornitura è in corso di esecuzione.

INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatore L88 con L90

La fornitura è in corso di esecuzione.

INT. 6 - Riscaldamento deviatori n. 5 stazioni

La fornitura è in corso di esecuzione.

INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL

I lavori sono in corso di esecuzione.

8) COMMA 95 ART 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)

RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE – GRUMO APPULA PROGR. KM I 7+081 + 21+616 (linea Bari - Matera)

I lavori sono stati appaltati.

RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)

I lavori sono terminati.

9) DM 408/2017 (DGR 660/2022) + DGR 1181/2005

Fornitura 4 casse centrali

La fornitura è in corso.

10) DM 408/2017 (DGR 660/2022)

Fornitura 1 automotrice a 3 casse

La fornitura è in corso.

REGIONE BASILICATA

1) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera

Acquisizione di n. 1 nuovo treno a due casse a scartamento ridotto

Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005

Interventi sull'area metropolitana di Matera

Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA

Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop

Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido

Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania

BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città

Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza

Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. – Potenza

Sistema CTC Avigliano Lucania

I lavori sono stati completati.

2) ALLEGATO 2 - COMMA 95

Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo

I lavori sono in corso.

3) FONDO COMPLEMENTARE PNRR

Attrezzaggio impianti ACEI con SCMT

I lavori sono in corso.

Soppressione di n. 24 passaggi a livello sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo

I lavori sono in corso.

Adeguamento impianti di segnalamento sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo

I lavori sono in corso.

Interventi di rinnovo del piano del ferro dei piazzali ferroviari delle stazioni

I lavori sono in corso.

Fornitura di tre automotrici a due casse alimentate a batteria

La fornitura è in corso.

4) COMMA 140 ART 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)

Interventi sul segnalamento

I lavori sono in corso.

5) COMMA 95 ART 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)

Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del SSC

I lavori sono in corso.

6) PON PAC 2014-2020 ASSE C “ACCESSIBILITÀ TURISTICA”, LINEA AZIONE 3

Interventi infrastrutturali per implementazione servizio a batteria:

1) *posto periferico ACC e rinnovo pdf Villa Longo+Serra Rifusa €;*

2) *posto periferico ACC e rinnovo pdf Matera Sud;*

3) *7 stazioni di ricarica, allacciamento alla rete elettrica e attrezzaggio officina Serra Rifusa.*

7) PON PAC 2014-2020 ASSE C “ACCESSIBILITÀ TURISTICA”, LINEA AZIONE 2

Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria

La fornitura è in corso.

8) NUOVE RISORSE PNRR. INVESTIMENTO 11 – MISSIONE 7: REPOWEREU – MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO

Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria

La fornitura è in corso.

Tabella riepilogativa

FSC 2007-2013	Lotto III: Realizzazione sovrappassi pedonali e innalzamento marciapiedi nelle stazioni di Palo del Colle, Grumo e Toritto	2.500.000,00 €
FSC 2007-2013	Lotto IV: Raddoppio ferroviario Bari Policlinico - Bari S. Andrea	18.477.160,54 €
PO FESR 2014-2020	Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto	5.300.000,00 €
PO FESR 2014-2020	Fornitura 3 automotrici a 3 casse	17.559.000,00 €
FSC 2014-2020	Fornitura 2 automotrici a 3 casse	11.526.000,00 €
FSC 2014-2020	Fornitura 2 automotrici a 3 casse (nuovo)	12.170.400,00 €
FSC Infrastrutture 2014-2020 Delibere CIPE 25 e 54 2016	Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari - Matera	11.000.000,00 €
Potenziamento Bari - Altamura - Matera	Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula - Toritto	28.500.000,00 €
Asse Tematico B Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti	Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo	4.500.000,00 €
FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	1) Fermata Libertà 2) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro 3) Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo	18.000.000,00 €
FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	Fermata Sant'Andrea	3.200.000,00 €
FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapido di massa	Sovrappasso strada Santa Caterina	5.600.000,00 €
Allegato 1 - Comma 95	Rifacimento pensilina Bari Centrale - realizzazione nuova pensilina per il secondo stralcio dell'interramento della linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	2.800.000,00 €
Allegato 1 - Comma 95	Realizzazione parcheggio di interscambio nella stazione di Altamura	2.500.000,00 €
Allegato 2 - Comma 95	Raddoppio tra Bari Sant'Andrea e Modugno	7.200.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1.020.000,00 €

Fondo Complementare PNRR	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23.500.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1.000.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando) INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led INT. 8 - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte	7.800.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	10.740.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 5 - Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90	800.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni	300.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	2.250.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE – GRUMO APPULA PROGR. KM I 7+081 + 21+616 (linea Bari - Matera)	21.030.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)	10.400.000,00 €
DM 408/2017 (DGR 660/2022) + DGR 1181/2005	Fornitura 4 casse centrali	6.320.000,00 €
DM 408/2017 (DGR 660/2022)	Fornitura 1 automotrice a 3 casse	3.867.600,00 €
FSC 2014-2020	Acquisto n. 2 convogli ferroviari	15.300.000,00 €

Fondi Nazionali (ADP) + FSC	Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera	3.722.854,48 €
Fondi Nazionali (ADP)	Acquisizione di n. 1 nuovo treno a due casse a scartamento ridotto	4.275.353,50 €
Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005	1.100.000,00 €
Allegato 2 - Comma 95	Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo - Officina	3.500.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Attrezzaggio impianti ACEI con SCMT	1.800.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Soppressione di n. 24 passaggi a livello sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	10.500.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Adeguamento impianti di segnalamento sulle tratte Genzano - Avigliano Città e Avigliano Lucania - Potenza Inferiore Scalo	4.150.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Interventi di rinnovo del piano del ferro dei piazzali ferroviari delle stazioni	1.800.000,00 €
Fondo Complementare PNRR	Fornitura di tre automotrici a due casse alimentate a batteria	27.000.000,00 €
Comma 140 Art 1 L 232/2016 (+ DM 361/2018)	Interventi sul segnalamento	15.010.000,00 €
Comma 95 Art 1 L 145/2018 (+ DM 182/2020)	Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto sistema di terra del SSC	1.800.000,00 €
PAC 2007-2013 ex PO FESR 2007-2013	Implementazione opere idriche a Potenza tra viale dell'Unicef e via Roma	350.000,00 €
PON PAC 2014-2020 Asse C "Accessibilità Turistica", linea azione 3	Interventi infrastrutturali per implementazione servizio a batteria: 1) posto periferico ACC e rinnovo pdf Villa Longo+Serra Rifusa € 5.500.000,00; 2) posto periferico ACC e rinnovo pdf Matera Sud € 4.500.000; 3) 7 stazioni di ricarica, allacciamento alla rete elettrica e attrezzaggio officina Serra Rifusa.	19.100.000,00 €
PON PAC 2014-2020 Asse C "Accessibilità Turistica", linea azione 2	Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria	17.850.000,00 €
Nuove risorse PNRR. Investimento 11 – Missione 7: REpowerEU – Materiale rotabile ferroviario.	Fornitura di 2 automotrici a due casse alimentate a batteria	18.022.000,00 €

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

Gestione finanziaria

Nel corso del 2025 la gestione finanziaria si è sviluppata in un contesto caratterizzato da una progressiva normalizzazione rispetto agli anni precedenti, segnati da eventi straordinari. La dinamica dei flussi finanziari evidenzia una maggiore attenzione alla liquidità e alla sostenibilità degli impegni nel medio-lungo periodo.

In particolare:

- si registra un miglioramento nella gestione degli incassi, con una significativa riduzione dei crediti commerciali, che ha contribuito a rafforzare la liquidità aziendale;
- parallelamente, si osserva un incremento dei debiti verso fornitori, legato principalmente a investimenti effettuati e a tempistiche differite nell'erogazione di contributi pubblici;
- la struttura finanziaria risulta quindi caratterizzata da un equilibrio dinamico, con una gestione attenta del capitale circolante e una temporanea esposizione sul lato dei debiti operativi.

Nel complesso, la gestione finanziaria appare orientata al supporto degli investimenti strategici e al rafforzamento operativo, pur in presenza di tensioni legate al disallineamento temporale tra uscite e entrate.

L'esercizio 2025 si inserisce in un contesto economico globale caratterizzato da una crescita moderata e da persistenti elementi di incertezza.

Tra i principali fattori:

- rallentamento della crescita economica in ambito europeo, con una domanda interna ancora debole;
- riduzione delle pressioni inflazionistiche rispetto al biennio precedente, pur con livelli dei prezzi ancora superiori ai valori storici pre-pandemia;
- politiche monetarie restrittive, che hanno mantenuto elevato il costo del denaro, incidendo sull'accesso al credito e sugli investimenti.

A livello settoriale, si osserva una generale contrazione dei ricavi legati a misure straordinarie (come contributi e ristori), compensata da una ripresa delle attività ordinarie.

Il 2025 è stato caratterizzato da un contesto geopolitico complesso e instabile, con ripercussioni significative sui mercati globali e sulle dinamiche economiche.

I principali elementi di rilievo includono:

- il permanere di tensioni tra blocchi economici e politici, con un rafforzamento delle politiche protezionistiche;
- la ridefinizione delle catene di approvvigionamento globali, con una crescente attenzione alla sicurezza energetica e industriale;
- l'incertezza nei mercati energetici, influenzata da dinamiche internazionali e da politiche di transizione verso fonti rinnovabili.

Tali fattori hanno inciso sui costi operativi delle imprese, in particolare per quanto riguarda energia, materie prime e logistica.

Nel corso del 2025, il quadro internazionale è stato ulteriormente condizionato dalla prosecuzione e dall'intensificazione di alcuni conflitti rilevanti:

- il conflitto tra Russia e Ucraina ha continuato a generare instabilità nei mercati energetici e nelle forniture di materie prime;
- le tensioni in Medio Oriente hanno contribuito a un clima di incertezza globale, con effetti sui prezzi del petrolio e sulle rotte commerciali;
- ulteriori aree di crisi, seppur di minore intensità, hanno alimentato un contesto generale di rischio geopolitico elevato.

Le conseguenze economiche di tali conflitti si sono tradotte in:

- volatilità dei prezzi delle risorse energetiche;
- aumento dei costi di trasporto e assicurazione;
- maggiore cautela negli investimenti da parte degli operatori economici.

Il contesto descritto ha influenzato la gestione aziendale sotto diversi profili:

- maggiore attenzione alla pianificazione finanziaria e alla gestione del rischio;
- necessità di contenere i costi operativi e ottimizzare le risorse;
- rafforzamento della struttura organizzativa per affrontare scenari complessi e mutevoli.

Nonostante le criticità, l'azienda ha dimostrato capacità di adattamento, mantenendo un equilibrio economico-finanziario e proseguendo nelle strategie di sviluppo.

La gestione finanziaria si è dimostrata complessivamente solida, pur in presenza di tensioni temporanee, e orientata al sostegno degli investimenti e alla continuità aziendale. Permane l'esigenza di monitorare attentamente l'evoluzione del quadro internazionale, al fine di cogliere tempestivamente eventuali rischi e opportunità.

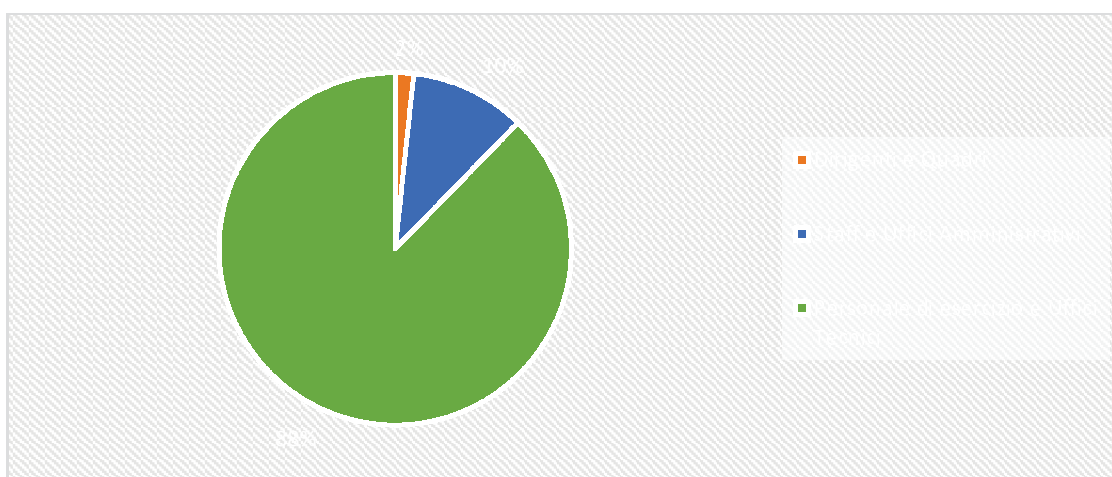
Personale

Il costo del personale è risultato essere pari al 49% del totale dei costi aziendali.

Nel 2025 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 19 unità.

Vi sono state n. 40 assunzioni in organico. In esito a tanto, la consistenza numerica della Società, al 31 dicembre 2025, risulta essere pari a n. 594 unità.

	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024
Dirigenti e Quadri	10	11
Staff e Uffici Amministrativi	63	57
Personale di esercizio e Uffici Tecnici	521	505
Totale	594	573



Distribuzione per residenza di servizio	Regione	n. Personale Impiegato	
		31/12/2025	31/12/2024
Corporate	Puglia	54	50
	Basilicata	19	17
Personale di Esercizio	Puglia	307	261
	Basilicata	214	245
Totale		594	573

Sul solco della riorganizzazione del settore Trasporto ed in relazione alle esigenze di servizio manifestate dalla Direzione Tecnica nel corso del 2025, la consistenza del personale di esercizio si attesta ad un più 16 unità rispetto al precedente anno. Tale incremento si riflette sul sostanziale aumento dei costi legati alla sorveglianza sanitaria, ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro e di qualificazione del personale ferroviario.

Ambiente

Nell'arco dell'anno 2025 ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per la protezione ambientale.

Gli adeguamenti al D. Lgs. 152/06 si riferiscono essenzialmente a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria e potenziamento degli impianti di depurazione di Bari, Potenza e Matera ed analisi delle acque di scarico per un importo pari a € **7.666,65**;
- gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti presso gli impianti pugliesi e lucani e relativi adempimenti (quali ad esempio tenuta dei Registri di carico/scarico e l'invio del Modello Unico di Dichiarazione) per un importo pari a € **191.541,46**.

Nell'arco dell'anno 2025, FAL ha inviato a recupero più di 800 tonnellate di rottami ferrosi, identificati dai codici EER 170405 e 160117, ricavando dalla vendita degli stessi un importo pari a € **235.989,70**. Altresì, FAL ha inviato a recupero più di 40 tonnellate di rottami di rame e alluminio, ricavandone un importo pari a € **320.348,40**.

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. L'azienda è, infatti, da sempre impegnata nel contenimento dell'impatto ambientale attraverso l'adozione di tecnologie in grado di eliminare e/o limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

Resta confermato, in ogni caso, come tutte le attività aziendali siano rispettose dei vincoli ambientali imposti dalle norme in vigore, con iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti più significativi in materia quali le emissioni in atmosfera, la rumorosità, il consumo dei materiali, l'utilizzo delle risorse energetiche, gli scarichi nelle acque e nel suolo, la produzione di rifiuti, la riduzione del traffico ed il rispetto paesaggistico.

Sicurezza

L'Azienda, nell'arco dell'anno 2025, ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori (DPI) e degli ambienti di lavoro:

- Fornitura di dispositivi di protezione individuale (Caschetti di protezione, guanti monouso, guanti per manovratori, vestiario da lavoro e di protezione, scarpe antinfortunistiche) per una cifra di € 43.997,77 per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti pugliesi e di circa € 17.923,90 per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti potentini. La suddetta spesa è rendicontata dalla struttura magazzino acquisti Bari e Potenza;
- Formazione obbligatoria artt. 36, 37 d.lgs. 81/08 erogata dal direttamente dallo scrivente RSPP per la quale non ha percepito alcun compenso. Anche il settore **DT/Formazione e Regolamenti** ha provveduto all'erogazione della formazione obbligatoria ricorrendo ad enti esterni di formazione la cui spesa è rendicontata direttamente dal suddetto **DT/Formazione e Regolamenti**.

Per la sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati effettuati interventi di adeguamento e/o di manutenzione straordinaria dei presidi antincendio, della cartellonistica d'obbligo ed informativa, quali:

- manutenzione dei presidi antincendio degli impianti pugliesi per circa € 16.271,20 e potentini (sostituzione e manutenzione degli estintori, manutenzione impianti antincendio) per costi pari a circa € 4.928,00.

Qualità del servizio

Per quanto attiene al Sistema di Gestione per la Qualità, si è provveduto all'affidamento dei servizi per il rinnovo della certificazione del sistema di gestione qualità' secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Nell'anno in corso, sono proseguite le attività previste dalla norma di riferimento, la UNI EN ISO 9001:2015, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli audit interni, il riesame della Direzione, incontri con i Responsabili dei processi per verificare lo stato di attuazione di attività programmate, ecc.

Le verifiche hanno interessato i processi mappati nel Sistema di Gestione Qualità e sono state svolte presso i siti di Bari scalo, Bari Centrale, Matera Serra Rifusa, Potenza e presso gli impianti dislocati lungo la linea ferroviaria.

Nel mese di dicembre, è stato svolto l'audit di rinnovo della certificazione Qualità ai sensi della norma ISO 9001 da parte dell'Organismo di Certificazione TUV Italia.

La verifica TUV, avviata in data 1° dicembre e terminata in data 4 dicembre, ha interessato i siti di Bari scalo, Bari Centrale e Potenza, seguendo le modalità e le tempistiche riportate nel piano di audit elaborato dall'Organismo di Certificazione.

L'audit, consistito in un riesame completo del Sistema di Gestione della Qualità, ha verificato che il sistema è correttamente gestito e si è concluso con il rinnovo della certificazione.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

La Società, essendo avversa ai rischi finanziari, attua una politica di gestione e contenimento degli stessi attraverso un costante monitoraggio dei rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

I principali rischi di natura finanziaria che possono incidere sulle future gestioni sono da riportare alla esigenza di disporre tempestivamente delle risorse rivenienti dai corrispettivi dei contratti di servizio la cui effettiva erogazione, pur in presenza dei trasferimenti regionali, subisce prolungati ritardi.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni sfavorevoli.

Le politiche di gestione del rischio garantiscono il mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un ampio periodo temporale senza far ricorso ad alcuna fonte di finanziamento; pertanto, attualmente questo rischio è valutato molto basso.

Rischio di Credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale

svolgimento delle attività gestionali, sia in riferimento ai clienti istituzionali Regione Puglia e Regione Basilicata che rispetto ai crediti residui verso rivenditori di biglietti ed altri clienti.

Tenuto conto della solvibilità dei clienti istituzionali e della quota di credito verso altri debitori nonché della frammentazione di tali ultimi crediti, anche tale rischio è valutato molto basso ed ampiamente presidiato.

Rischio di Mercato (cambio, prezzo e tasso d'interesse)

Il rischio di mercato è generalmente definito come la possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei prezzi delle materie prime/merci, o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Non avendo alcuna partita in soggetta a cambi e tenuto conto dell'assenza di indebitamento bancario non esiste alcun rischio mercato per la Società se non quello, valutato molto basso, legato alla volatilità del prezzo del carburante.

In sostanza, la Società è caratterizzata da una modesta esposizione ai rischi di liquidità, di credito e di mercato.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona quote proprie. Nel corso dell'esercizio la Società non ha, peraltro, acquistato o alienato quote proprie.

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Elenco delle sedi secondarie e uffici commerciali

La società ha una sede secondaria in Potenza alla via Vaccaro.

Privacy Data Protection

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 definitivamente applicabile dal 25 maggio 2018, nonché del D.Lgs n°101/2018 di adeguamento della normativa italiana al Regolamento UE, la Società ha proceduto alla valutazione della conformità delle procedure aziendali al GDPR sia a livello organizzativo che a livello tecnologico, definendo gli ambiti di rischio derivanti dai trattamenti dei dati personali. Successivamente ha individuato ed implementato, ove già esistenti, adeguate misure di sicurezza che consentono di minimizzare i rischi sui trattamenti dei dati personali e di colmare i GAP individuati rispetto alla conformità al GDPR. È stato nominato il DPO, sono stati individuati i "*Responsabili interni ed esterni*" del "*Trattamento dei dati personali*", è stato istituito il Registro dei Trattamenti ed è stato redatto apposito Regolamento interno – codice di condotta – per la protezione dei dati personali, con la statuizione delle prescrizioni generali che ciascun operatore aziendale è tenuto a seguire nei trattamenti di dati personali con o senza uso di apparecchiature elettroniche. Tra le attività all'uopo poste in essere dalla Società assume particolare rilievo il piano di sviluppo per l'integrazione del modello organizzativo privacy con altri sistemi di gestione aziendale, quali quelli di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001 – 2015) e le altre certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza, il D.Lgs n. 231/2001, nonché le misure per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza.

Al fine di operare per il raggiungimento di tale complessiva integrazione è stata svolta articolata e strategica attività di coordinamento ed integrazione tra i diversi sistemi citati per la cui realizzazione ha operato apposito gruppo di lavoro che ha garantito idonea pianificazione dei processi, obbligatori e complessi, secondo i termini fissati dalla normativa europea e nazionale.

Modello ex D.Lgs 231/2001 e Piano per la prevenzione della corruzione ex L.190/2012.

Nell'anno 2025 si è proceduto ad aggiornare il sistema aziendale di principi e regole per prevenire ogni rischio di corruzione, intesa in senso lato come cattiva amministrazione ossia come l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Si è avuta cura di creare contesti organizzativi fortemente orientati ai valori della trasparenza, dell'integrità e dell'etica e al servizio imparziale verso la cittadinanza e gli stakeholder.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Fal per il triennio 2026-2028 ha recepito i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato da Anac, nonché gli aggiornamenti normativi ed in particolare quelli relativi alle recenti modifiche apportate al codice penale in materia di cybersicurezza, reati informatici, indebita destinazione di denaro, traffico di influenze illecite e reati ambientali.

Il Piano ha recepito le recenti modifiche apportate al MOG 231 di Fal e la riorganizzazione aziendale, con la relativa redistribuzione di deleghe tra i Dirigenti, effettuata a marzo 2025.

Nel corso del 2025 è stata intensificata l'interazione tra RPCT, Organismo di Vigilanza e tutte le funzioni aziendali al fine di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti a diverso titolo, nella strategia di prevenzione della corruzione.

Il RPCT ha sottoposto all'approvazione del Cda anche la relazione annuale sulle attività svolte nel 2025 dalla quale si evince che sono stati rispettati tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.

Per il Consiglio di Amministrazione

Sen. Vittorio Zizza

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sul Rendiconto finanziario

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.443.586	5.036.858
Imposte sul reddito	2.392.738	1.867.353
Interessi passivi/(attivi)	(54.050)	(554.912)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.782.274	6.349.299
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.434.594	6.485.412
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.434.594	6.485.411
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.216.868	12.834.710
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(140.809)	(205.556)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	15.292.653	(445.623)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	21.939.466	(5.002.857)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	349.621	(222.333)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.387.378)	(2.365.827)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(47.764.244)	10.118.134
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.710.691)	1.875.938
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.493.823)	14.710.648
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	54.050	554.912
(Imposte sul reddito pagate)	(1.894.574)	(2.684.536)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(819.790)	2.874.342
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.660.314)	744.718
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.154.137)	15.455.366
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.559.813)	(3.823.204)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.122.447)	(2.287.080)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.682.260)	(6.110.284)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.836.393)	9.345.082
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	29.196.686	19.853.972
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.272	904
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	29.199.958	19.854.876
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.357.820	29.196.686
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.745	3.272
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.363.565	29.199.958
Di cui non liberamente utilizzabili		

Sulla relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.”*.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Fal S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

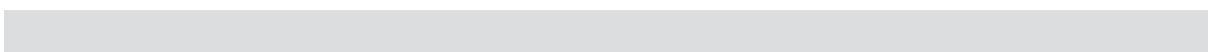
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Fal S.r.l. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché, ove rilevante, sulle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali situazioni di criticità riscontrate nel corso dell'esercizio con riferimento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa e precisamente di destinare l'utile di esercizio di € 2.443.586,29 per € 122.179,32 a riserva legale e per € 2.321.406,97 a riserva straordinaria.

Bari, 13 Aprile 2026

Il Presidente del Collegio sindacale



Dott. Roberto D'ALESSANDRO(Presidente) ROBERTO
D'ALESSANDRO
CORTE DEI CONTI

Dott. Giuseppe MONGELLI (Sindaco effettivo) Firmato digitalmente da
Giuseppe Mongelli

Dott.ssa Francesca AIELLI (Sindaco effettivo) 2026-04-13 11:19:38 #0200
Francesca Aielli
13.04.2026
09:59:54
UTC



Sulla relazione della Ria Grant Thornton

Relazione della Società di revisione indipendente

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Dante Alighieri, 25
70121 Bari
T +39 080 8498236

Al Socio Unico della
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bari, 13 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi

Socio